

COMUNICATO STAMPA

**Prevenzione e lotta all'evasione fiscale in Campania
Incremento del 24% dei controlli e tasso di positività del 98%**

Sono oltre 52.000 i controlli sostanziali relativi a imposte dirette, Iva e Irap effettuati dagli Uffici dell'Agenzia dell'Entrate in Campania nei primi nove mesi del 2007 con un tasso di positività che arriva a toccare il 98%. L'incremento rispetto allo stesso periodo del 2006 è del 24%.

Cresce anche la maggiore imposta accertata che supera i 743 milioni di euro e fa registrare una crescita del 40% rispetto al 2006.

Salgono le riscossioni per effetto dell'incremento del tasso di definizione dei controlli (più 36,4 %, con 10 punti percentuali in più rispetto al 2006). L'aumento del riscosso, collegato all'uso degli istituti deflativi del contenzioso, tendenziale per tutto il 2007, dimostra che i contribuenti raggiunti da atti di accertamento riconoscono la validità dell'attività dell'Amministrazione finanziaria pagando il dovuto e rinunciando ad ogni forma di contenzioso. A riguardo da evidenziare che l'Ufficio di Napoli 1 ha perfezionato ad ottobre un accertamento con adesione a carico di una società per azioni del settore edile che ha permesso il recupero di una maggiore imposta di circa 1 milione di euro.

Nei primi nove mesi dell'anno, inoltre, sono state eseguite 756 verifiche, effettuati quasi 3.800 accessi per il controllo degli studi di settore e 4.300 accessi per il presidio del territorio.

Sono, infine, 103 le chiusure di esercizi commerciali per mancata emissione di scontrini e ricevute fiscali disposte nella regione in collaborazione con la Guardia di Finanza. Da registrare il dato di Avellino dove, nell'ultimo mese, sono stati emessi ben 32 provvedimenti.

“La dotazione di nuovi strumenti per le indagini finanziarie – afferma il direttore dell'Agenzia in Campania Paola Spaziani - prevede un'intensa e scrupolosa attività preliminare di *intelligence* tesa ad individuare, con maggiore certezza, le sacche di evasione presenti sul territorio. Questo è testimoniato anche dal tasso di positività dei controlli che, in Campania, tocca il 98%. Vale a dire che su 100 soggetti controllati, opportunamente individuati con le predette attività preliminari, 98 risultano non in regola.

Una garanzia – prosegue il direttore Spaziani - anche nei confronti dei contribuenti che adempiono correttamente ai loro doveri fiscali. Dati positivi, quelli campani, sui quali occorrerà, comunque, ancora lavorare con metodo e determinazione, di concerto con le Istituzioni presenti sul territorio.”

Napoli, 22 novembre 2007

Tabella 1 – CONTROLLI SOSTANZIALI CAMPANIA PRIMI NOVE MESI 2007

Attività	Prodotti	
	2006	2007
CONTROLLI ORDINARI RILEVANTI PER PIU SETTORI IMPOSITIVI	5.406	6.036
CONTROLLI STUDI DI SETTORE	1.322	1.822
CONTROLLI PARAMETRI	679	425
CONTROLLI SOSTANZIALI IMPOSTE DIRETTE	5.741	6.868
CONTROLLI SOSTANZIALI IVA	355	487
Totale controlli non automatizzati	13.503	15.638
CONTROLLI PARZIALI AUTOMATIZZATI	6.843	13.402
CONTROLLI CREDITI DI IMPOSTA	1.587	854
Totale Controlli sostanziali II.DD. IRAP e IVA	21.933	29.894
CONTROLLI SOSTANZIALI REGISTRO	6.159	5.223
Totale Controlli sostanziali II.DD., IRAP, IVA e Registro	28.092	35.117
ATTI DI CONTESTAZIONE E IRROGAZIONE SANZIONI	14.227	17.307
RECUPERO AIUTI DI STATO		-
TOTALE CONTROLLI SOSTANZIALI	42.319	52.424

Tabella 2 – MAGGIORE IMPOSTA ACCERTATA CAMPANIA PRIMI NOVE MESI 2007

Attività	2006	2007	SCOSTAMENTO %
CONTROLLI ORDINARI RILEVANTI PER PIÙ SETTORI IMPOSITIVI	391.965.958	622.084.899	58,7%
CONTROLLI PARAMETRI	3.733.167	1.469.693	-60,6%
CONTROLLI PARZIALI AUTOMATIZZATI	4.226.743	16.763.134	296,6%
CONTROLLI SOSTANZIALI IMPOSTE DIRETTE	91.731.863	72.994.502	-20,4%
CONTROLLI SOSTANZIALI IVA	37.135.104	23.906.890	-35,6%
CONTROLLI STUDI DI SETTORE	3.493.436	6.321.550	81,0%
TOTALE	532.286.271,38	743.540.667,41	39,7%